

14/3/2021

DA PRESLAV ALLE ALPI... UN ITALIANO SULLE TRACCE DEI CATARI

Il regista Fredo Valla presenta al "Sofia Film Fest" la prima del suo film sull'eresia europea

FOTO

Fredo Valla è stato nominato al David Donatello nella categoria "migliore sceneggiatura" per il suo film "Il vento fa il suo giro".

Foto: archivio privato

Elena KRASTEVA

In alto, in alto – lì dove le mucche hanno le gambe corte per poter salire sui pendii montuosi e le capre hanno un vello rigoglioso per resistere al freddo – c'è un paesino di nome Ostana. Non ci sarebbe nulla di strano in questo nome se il piccolo borgo si trovasse ai piedi dei Balcani, di Rila o dei Rodopi. Si trova invece in Occitania, nelle viscere delle Alpi dove, perfino a giugno, ogni mattina gli abitanti si svegliano con un panorama sulla vetta ghiacciata del Monviso. Oltre un magnifico panorama della vetta montuosa, la terrazza di uno degli abitanti offre una vista sulla...Necropolis calcolitica di Varna! E' il poster con lo scheletro e gli oggetti d'oro di 7000 anni fa che ha appeso sulla sua terrazza Fredo Valla, il regista di documentari ed esploratore di tracce di eventi storici con riflessione sul presente.

Qualche anno fa il regista ha raccontato alla Prof.ssa Axinia Dzurova che il suo interesse per il tesoro di Varna nasceva dalla pietra verde riposta tra gli oggetti d'oro.

"Noi la chiamiamo 'serpentino'. Questa pietra verde si può trovare ad Ostana, nella nostra montagna", dice lui.

Come la pietra abbia raggiunto le Alpi dalla Costa del Mar Nero rimane un mistero. Ed i misteri sono una specialità del regista italiano Fredo Valla e un tema costante nei suoi film. Il più nuovo film intitolato "Bogre – la grande eresia europea", portato a termine l'anno scorso è nel programma del Sofia Film Fest e verrà presentato il 21 Marzo alle ore 14:00 presso la Casa del Cinema. E' una coproduzione di Francia, Bulgaria, Italia, Occitania e Bosnia e Herzegovina, in 200 minuti il film traccia l'origine dell'insegnamento dei bogomili nel X secolo e la sua diffusione in Europa.

FOTO

Il viaggio dei bogomili dalle terre bulgare alle Alpi

Oltre ad essere il regista, Fredo Valla che si definisce come occitano ed erede dei catari e bogomili, è anche lo sceneggiatore del film.

“Bogre” è un viaggio nello spazio e nel tempo sulle tracce di Catari e Bogomili – eretici del Medioevo diffusi dalla Bulgaria all’Occidente europeo.

“Chi parla la lingua d’oc sa che bogre (si legge bugre) significa bulgaro, ma che da secoli la parola ha assunto il significato di babbeo, di colui che maschera la verità. Nel XII secolo bogre divenne un insulto diretto ai catari d’Occitania, assimilati ai Bogomili bulgari, da cui il catarismo occidentale derivava. Tra loro gli adepti di questi insegnamenti eretici si dicevano buoni uomini o buoni cristiani perché pensavano di far ritornare il cristianesimo alla sua purezza originale.

Catari e Bogomili coltivarono un’idea di Dio basata sull’esistenza di un Principio del Bene e di uno del Male, ovvero sulla contrapposizione fra Spirito e Materia. Bogre riscopre una storia “estirpata dai libri di storia” e, a partire da un’eresia che attraversò il medioevo europeo, propone una riflessione sul nostro recente passato segnato da persecuzioni e genocidi come la Shoah e sul presente con i suoi fenomeni di intolleranza.”, commentano i realizzatori del film.

FOTO

La Santa Inquisizione ha bruciato centinaia di catari nei roghi per purificarli dal loro insegnamento eretico.

Gli operatori sono Elia Lombardo, Andrea Fantino, Massimiliano Nicotra e Gerardo Fornari.

Tra i partecipanti davanti alla telecamera oltre Fredo Valla ci sono anche gli attori Giovanni Ferretti, Olivier de Robert, Gerard Zuchetto e Muriel Batbie-Castell.

FOTO

Il viaggio dei bogomili porta Fredo Valla anche a Mostar in Bosnia e Herzegovina

La troupe visita e gira a Preslav, la Prima capitale bulgara cristiana; il Monastero di Rila durante la veglia notturna del 19 Ottobre in occasione dell’Assunzione di Ivan Rilski; la Fortezza di Tsarevets e il Patriarcato; il Monastero di Krepcia e tanti altri posti.

Tra gli studiosi che intervengono nel film vi sono i professori di università Kasimir Popkonstantinov, Axinia Dzurova e il docente Dott. Georgi Nikolov.

FOTO

Nel film "Bogre – la grande eresia europea" il regista intervista degli studiosi bulgari tra i quali c'è anche la Dott.ssa Axinia Dzurova che l'accompagna durante la visita al Monastero di Rila.

"Bogre" non è il primo film di Fredo Valla dedicato alla Bulgaria. Negli ultimi 30 anni il regista visita ripetutamente il nostro Paese e realizza diversi documentari. Nel 2012 su richiesta del canale televisivo della città del Vaticano gira un film sui monasteri bulgari. Negli anni successivi realizza degli episodi documentari sulla Bulgaria dove racconta del Museo di Storia Nazionale, dei manoscritti presso il Centro "Prof. Ivan Dujcev".

FOTO

Il documentarista dedica uno dei suoi film ai monasteri bulgari.

Non è ancora sicuro se il regista riuscirà a venire in Bulgaria per la prima del film. E' certo però che il passato della Bulgaria continuerà ad intrigarlo.